

Assessorato del Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali
Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari
Avviso fitosanitario del 29 marzo 2019 – frutticoltura
Trattamento su pomacee e drupacee

L'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta, visto l'approssimarsi della fioritura delle frutticole, informa che, a seconda dello stadio fenologico in cui si trova la coltura, sono consentiti i seguenti trattamenti:

POMACEE (MELO E PERO) - STADIO FENOLOGICO DI PRE-FIORITURA:

LOTTA CHIMICA

in questa fase è consigliato intervenire a prescindere dalle indicazioni meteo (purché non si sia trattato negli ultimi 7-8 giorni) con uno dei seguenti principi attivi ad azione di copertura contro

Ticchiolatura:

Ditianon oppure **Metiram** oppure **Cyprodinil** oppure **Pyrimetanil** (da soli o in miscela con **Fosfonato di potassio**)

Miscelare inoltre un principio attivo **antioidico** scelto tra i seguenti: **Bupirimate**, o **Cyflufenamid**, (autorizzati solo su melo, non trattare su pero)

e un prodotto aficida (insetticida) scelto tra questi p.a: **Fonicamid** oppure **Tau-fluvalinate** oppure **Pirimicarb** (attenzione a non trattare con insetticidi in prossimità dell'inizio della fioritura – divieto assoluto di uso in fioritura).

LOTTA BIOLOGICA

intervenire con prodotti a base di **Rame** oppure con **Polisolfuro di calcio** (per rame e polisolfuro utilizzare le dosi da etichetta in relazione alla fase fenologica).

Oidio (solo su melo): intervenire con **Polisolfuro di calcio** (da utilizzare rigorosamente da solo) in alternativa si può usare **Zolfo** nelle formulazioni miscelabili con il Rame.

Afidi: intervenire con l'insetticida bio **Azadiractina** (attenzione a non trattare con insetticidi in prossimità dell'inizio della fioritura – divieto assoluto di uso in fioritura).

Nella lotta biologica è trattamenti dovranno essere applicati sempre preventivamente.

POMACEE (MELO E PERO) - STADIO FENOLOGICO FIORITURA:

(fase fenologica in cui le piante sono molto sensibili alla ticchiolatura – porre grande attenzione al rispetto dei pronubi).

Il metodo più razionale per combattere la ticchiolatura prevede interventi preventivi con prodotti di copertura effettuati il giorno prima di una pioggia (annunciata dalle previsioni meteo). Il trattamento deve essere fatto solo se non si è trattato negli ultimi 7-8 giorni. I principi attivi utilizzabili sono: **Ditianon** oppure **Cyprodinil** oppure **Pyrimetanil** (da soli o in miscela con **Fosfonato di potassio**) escludere **Metiram perché leggermente tossico per le api**).

Al trattamento miscelare un principio attivo **antioidico** scelto tra i seguenti: **Bupirimate**, o **Cyflufenamid**, (autorizzati solo su melo, non trattare su pero)

Nel caso in cui non si riuscisse a intervenire prima della pioggia coi suddetti prodotti preventivi, occorrerà adottare la lotta curativa contro la ticchiolatura (meno efficace) secondo le indicazioni che saranno diramate di volta in volta con specifico comunicato fitosanitario.

DRUPACEE (lotta chimica)

A seconda delle zone e delle varietà ci troviamo nella fase fenologica che va da inizio a fine fioritura.

Pesco – contro la bolla

Utilizzare un prodotto preventivo tra **Ditianon**, **Dodina** o **Ziram**, in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazolo** oppure **Fenbuconazolo**.

Pesco – contro afidi: (divieto di uso di insetticidi in fioritura)

Acetamiprid (solo dopo la fioritura) oppure Pirimicarb

Pesco e albicocco – contro la moniliosi

Utilizzare un prodotto preventivo tra **Cyprodinil** in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazolo** oppure **Fenbuconazolo**.

DRUPACEE (lotta biologica)

Pesco - contro Bolla:

dalla rottura gemme utilizzare polisolfuro a dosi ridotte in relazione al periodo fenologico.

Pesco – contro afidi (divieto di utilizzo in fioritura).

Azadiractina o Sali potassici

Albicocco e pesco - contro moniliosi

Tra i principi attivi disponibili il polisolfuro di calcio rimane ancora il prodotto di riferimento per costanza e omogeneità di azione. Su albicocco (più sensibile) si consigliano almeno tre trattamenti in fase di fioritura (uno all'inizio, a metà e a caduta petali indipendentemente dalle piogge. Prodotti alternativi: zolfo (Thiopron Sulfar e Tiovit)

ATTENZIONE: vige il divieto assoluto di trattare gli alberi in fiore con prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi. Prioritaria è la salvaguardia degli alveari pertanto prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.

Si raccomanda inoltre il massimo rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali, ai sensi del PAN (Piano di azione nazionale per l'uso dei prodotti fitosanitari) che fanno riferimento al rispetto di corsi d'acqua superficiali (distanze da rispettare dai corsi d'acqua, ovvero aree non trattate che devono fisicamente separare il campo trattato dall'area in oggetto) o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela e il rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (cartellonistica e distanze minime dalle aree frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili).

Attenzione: come ogni altra indicazione di etichetta (dosaggi, modalità di impiego, tempi di carenza ecc.), anche quelle relative alle distanze da tali aree sensibili, sono indicazioni di legge che vanno rigorosamente rispettate.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275401)

www.regione.vda.it/agricoltura